



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/7 DEL 31.07.2024

Oggetto: Criteri per l'assegnazione dei contributi alle confederazioni delle imprese commerciali maggiormente rappresentative della Sardegna finalizzati alla promozione dei prodotti del territorio e dei consumi da parte di residenti, turisti e visitatori. Approvazione preliminare.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce alla Giunta regionale in merito all'applicazione dell'art. 9, comma 5, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, che prevede l'istituzione di un fondo finalizzato allo sviluppo nella ristorazione del consumo dei prodotti da filiera 100 per cento sardi, mediante il quale procedere alla concessione di contributi a favore delle confederazioni delle imprese commerciali maggiormente rappresentative, operanti in Sardegna, per lo svolgimento di iniziative inerenti la promozione dei prodotti enogastronomici e la promozione dei consumi da parte dei residenti, dei turisti e dei visitatori, con l'autorizzazione per l'anno 2023 della spesa di euro 2.500.000.

La disposizione in esame stabilisce, inoltre, che i contributi siano concessi secondo criteri e modalità di erogazione definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessorato competente, nel rispetto della disciplina degli aiuti di Stato.

La successiva legge regionale 5 febbraio 2024, n. 1 (Disposizioni finanziarie in materia di promozione turistica, sanità e su varie materie), all'art. 5 prevede l'attribuzione del vincolo di destinazione alle entrate straordinarie di cui alla legge regionale 5 ottobre 2023, n. 8, tra cui è ricompreso l'intervento di cui all'art. 9, comma 5, della L.R. n. 1/2023.

La presente deliberazione ha, quindi, lo scopo di definire i parametri per la concessione dei contributi alle confederazioni delle imprese commerciali maggiormente rappresentative operanti in Sardegna con proprie strutture e uffici, così come individuate dalle legge regionale 23 gennaio 1986, n. 19, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2/11 del 12.1.2017, tenendo conto della necessità di porre le confederazioni in condizione di potere impiegare le risorse assegnate per le finalità individuate dalla L.R. n. 1/2023, in modo da garantire la massima efficacia ed efficienza degli interventi programmati.

Sulla base dei criteri di rappresentatività, stabiliti dalla sopra richiamata legge e deliberazione, l'Assessore da atto che le confederazioni maggiormente rappresentative presenti sul territorio sono le seguenti: CASCOM, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI e CONFIMPRESE.



È opportuno premettere che il fondo istituito dalla richiamata legge regionale, consente di sostenere le imprese operanti nel territorio, coinvolte nel comparto enogastronomico, colpite dall'andamento economico internazionale particolarmente teso che si ripercuote sui costi energetici determinando aumenti nei costi nella produzione e aumenti dell'inflazione con forte contrazione dei consumi.

Con riferimento alla tipologia di prodotti oggetto delle iniziative, l'Assessore specifica che, al fine di garantire la compatibilità della misura con la norma comunitaria, i prodotti dovranno essere promossi valorizzando le relative qualità intrinseche e le caratteristiche oggettive (quali a titolo esemplificativo: caratteristiche nutrizionali, gusto, sostenibilità, ingredienti utilizzati, consistenza o metodo di produzione) e non la mera provenienza territoriale. Le azioni potranno, inoltre, valorizzare i prodotti sulla base della modalità di acquisizione (prodotti a Km 0 o prodotti stagionali) o del possesso di marchi riconosciuti, quali DOP, IGP.

Inoltre ogni azione dovrà essere aperta a tutti i produttori e le imprese del settore, aventi sede operativa nel territorio.

Qualora si configurino degli aiuti di Stato, gli stessi potranno essere concessi nel rispetto del Regolamento de minimis UE n. 2831/2023 – G.U.U.E. IT serie L. del 15.12.2023, del Regolamento de minimis agricolo - Reg. UE 1408/2013, del Regolamento de minimis per i prodotti ittici - Reg. UE 717/2014 attualmente prorogato fino al 31.12.2029.

Le azioni finanziabili riguardano:

- 1) svolgimento di attività e campagne promozionali dei prodotti enogastronomici e dei processi produttivi, rivolte sia ai residenti che ai turisti e visitatori, oltre che alla stampa regionale, nazionale ed internazionale, nelle quali siano coinvolti sia i ristoratori che i produttori presenti sul territorio, con una particolare attenzione verso le peculiarità e caratteristiche dei prodotti, degli usi locali e dei territori dai quali provengono;
- 2) organizzazione di eventi, convegni, fiere commerciali, mostre, concorsi, spettacoli della tradizione popolare, competizioni e rassegne nei quali verranno direttamente coinvolti i ristoratori del territorio e che consentano il pieno coinvolgimento dei contesti territoriali;
- 3) azioni di informazione, anche in occasione dei suddetti eventi che mirino e contribuiscano a fare conoscere le produzioni a km 0 e i prodotti stagionali determinando, nel contempo, un effetto di potenziamento della capacità di attrattiva turistica;
- 4) realizzazione di materiale promozionale e informativo circa le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti enogastronomici oggetto dell'intervento;



- 5) promozione di politiche di marketing territoriale che individuino i prodotti oggetto dell'intervento come componente del patrimonio culturale del proprio territorio;
- 6) ideazione e diffusione di forme alternative di acquisto dei prodotti e altre modalità operative di vendita finalizzate alla incentivazione e fidelizzazione della clientela, con l'obiettivo di consentire ai negozi di prossimità di riuscire a mantenere il proprio appeal presso i consumatori, fornendo al tempo stesso nuovi servizi che limitino la necessità di doversi recare di persona nel punto vendita (e-commerce).

Per quanto attiene alla ripartizione delle risorse, il contributo verrà erogato alle associazioni di categoria del commercio più rappresentative della Sardegna in misura proporzionale al numero delle imprese registrate ad ogni confederazione alla data del 31.12.2023, come indicato nella tabella seguente:

| Associazione di categoria | Numero imprese aderenti | Contributo concesso (€) |
|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| CONFCOMMERCIO | 13.507 | 1.485.265,00 |
| CONFESERCENTI | 7.698 | 846.492,00 |
| CASCOM | 947 | 104.135,00 |
| CONFIMPRESE | 583 | 64.108,00 |

È opportuno inoltre evidenziare che le confederazioni maggiormente rappresentative ubicate nel territorio della Sardegna svolgeranno sostanzialmente il ruolo di soggetti intermediari portando avanti un'attività aggiuntiva rispetto a quella istituzionale, nello specifico quella di promozione dei prodotti del territorio, considerata la loro posizione privilegiata nei rapporti con le aziende del territorio.

Alle stesse saranno riconosciuti i costi di gestione e amministrazione sostenuti e rendicontati fino a un importo massimo del 10% dei contributi utilizzati.

Infine il supporto garantito dalle Associazioni di categoria, come richiesto dalle norme comunitarie, non dovrà essere limitato ai soli soci delle stesse, ma esteso a tutti i produttori o ristoratori aventi sede operativa nel territorio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame



DELIBERA

- di concedere contributi, in attuazione dell'art. 9, comma 5, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, a favore delle confederazioni delle imprese commerciali maggiormente rappresentative operanti in Sardegna con proprie strutture e uffici, per l'importo complessivo di euro 2.500.000 per l'annualità 2024;
- di dare atto che sulla base dei criteri di rappresentatività, stabiliti dalla legge regionale 23 gennaio 1986, n. 19 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2/11 del 12.1.2017, le confederazioni maggiormente rappresentative presenti sul territorio sono le seguenti: CASCOM, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI E CONFIMPRESE e che il contributo sarà così ripartito in ragione del numero delle imprese aderenti, registrate alla data del 31.12.2023:

| Associazione di categoria | Numero imprese aderenti | Contributo concesso (€) |
|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| CONFCOMMERCIO | 13.507 | 1.485.265,00 |
| CONFESERCENTI | 7.698 | 846.492,00 |
| CASCOM | 947 | 104.135,00 |
| CONFIMPRESE | 583 | 64.108,00 |

- di individuare le seguenti azioni incentivabili:
 - 1) svolgimento di attività e campagne promozionali dei prodotti enogastronomici e dei processi produttivi, rivolte sia ai residenti che ai turisti e visitatori, oltre che alla stampa regionale, nazionale ed internazionale, nelle quali siano coinvolti sia i ristoratori che i produttori presenti sul territorio, con una particolare attenzione verso le peculiarità e caratteristiche dei prodotti, degli usi locali e dei territori dai quali provengono;
 - 2) organizzazione di eventi, convegni, fiere commerciali, mostre, concorsi, spettacoli della tradizione popolare, competizioni e rassegne nei quali verranno direttamente coinvolti i ristoratori del territorio e che consentano il pieno coinvolgimento dei contesti territoriali;
 - 3) azioni di informazione, anche in occasione dei suddetti eventi che mirino e contribuiscano a



- fare conoscere le produzioni a km 0 e i prodotti stagionali determinando, nel contempo, un effetto di potenziamento della capacità di attrattiva turistica;
- 4) realizzazione di materiale promozionale e informativo circa le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti enogastronomici oggetto dell'intervento;
 - 5) promozione di politiche di marketing territoriale che individuino i prodotti oggetto dell'intervento come componente del patrimonio culturale del proprio territorio;
 - 6) ideazione e diffusione di forme alternative di acquisto dei prodotti e altre modalità operative di vendita finalizzate alla incentivazione e fidelizzazione della clientela, con l'obiettivo di consentire ai negozi di prossimità di riuscire a mantenere il proprio appeal presso i consumatori, fornendo al tempo stesso nuovi servizi che limitino la necessità di doversi recare di persona nel punto vendita (e-commerce);
- di stabilire che:
- a) al fine di garantire la compatibilità della misura con la norma comunitaria, i prodotti dovranno essere promossi valorizzando le relative qualità intrinseche e le caratteristiche oggettive (quali a titolo esemplificativo: caratteristiche nutrizionali, gusto, sostenibilità, ingredienti utilizzati, consistenza o metodo di produzione) e non la mera provenienza territoriale. Le azioni potranno, inoltre, valorizzare i prodotti sulla base della modalità di acquisizione (prodotti a Km 0 o prodotti stagionali) o del possesso di marchi riconosciuti, quali DOP, IGP;
 - b) ogni azione dovrà essere aperta a tutti i produttori e le imprese del settore, operanti nel territorio e non potrà essere limitata ai soci delle Associazioni di categoria;
 - c) qualora si configurino degli aiuti di Stato, gli stessi potranno essere concessi nel rispetto del Regolamento de minimis UE n. 2831/2023 – G.U.U.E. IT serie L. del 15.12.2023, del Regolamento de minimis agricolo - Reg. UE 1408/2013, del Regolamento de minimis per i prodotti ittici - Reg. UE 717/2014 attualmente prorogato fino al 31.12.2029;
 - d) le confederazioni maggiormente rappresentative ubicate nel territorio della Sardegna svolgeranno sostanzialmente il ruolo di soggetti intermediari, considerata la loro posizione privilegiata nei rapporti con le aziende del territorio, portando avanti un'attività aggiuntiva rispetto a quella istituzionale, nello specifico quella di promozione dei prodotti del territorio. Alle stesse saranno riconosciuti i costi di gestione e amministrazione sostenuti e rendicontati fino a un importo massimo del 10% dei contributi utilizzati;



- e) la concessione del contributo alle confederazioni maggiormente rappresentative è subordinata alla presentazione da parte di ciascuna delle stesse di apposito progetto che copra un arco temporale da uno a tre anni, rimodulabile, nel rispetto dei criteri e degli importi di cui alla presente deliberazione, entro il 28 febbraio di ciascun anno;
 - f) le attività da espletarsi in attuazione del progetto dovranno riferirsi all'annualità di bilancio di riferimento;
 - g) l'avvio delle attività da parte delle associazioni di categoria è effettuata, pena l'esclusione dal contributo a seguito di assunzione dell'impegno di spesa da parte della Regione, previa sottoscrizione di apposito contratto;
 - h) la liquidazione del contributo avverrà per stati di avanzamento annuali, dietro presentazione del rendiconto, quest'ultimo da presentarsi entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità di riferimento. Alla liquidazione e al pagamento del contributo si potrà provvedere anche tramite eventuale concessione di anticipazione, su richiesta del beneficiario, per un importo massimo pari all'80% delle somme impegnate, dietro presentazione di idonea garanzia;
- di dare mandato alla Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

Le risorse disponibili da destinare al finanziamento dei contributi di cui alla presente deliberazione si rinvengono nel competente capitolo di spesa SC09.0464 della missione 14 - programma 02 – titolo 1, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dall'art. 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, che esprime il proprio parere entro venti giorni, decorsi i quali se ne prescinde.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde